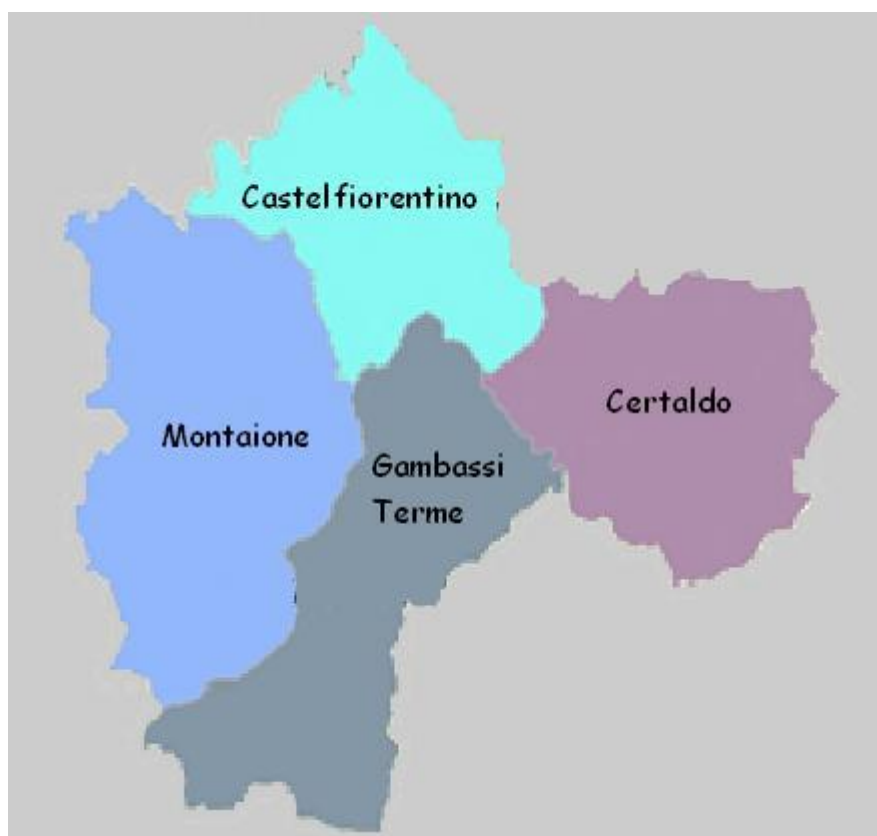


La situazione occupazionale nella Valdelsa Fiorentina all'inizio del XXI secolo



Classe V A ITC Coordinamento Prof.ssa Alessia Pica

ITC Enriques – Castelfiorentino

Anno Scolastico 2009 – 2010

Indice

| | |
|--|-----------|
| Il Territorio | 3 |
| Le possibilità d'impiego | 4 |
| Forze lavoro e non forze lavoro | 6 |
| La posizione nella professione..... | 9 |
| L'occupazione per attività economica..... | 12 |
| Considerazioni finali | 15 |
| Riferimenti Bibliografici..... | 16 |

Indice delle figure

| | |
|--|----|
| Figura 1 - La suddivisione della superficie per comune | 3 |
| Figura 2 - La suddivisione della popolazione per comune | 3 |
| Figura 3 - Castelfiorentino: imprese più diffuse per attività economica (nostra elaborazione su dati ISTAT - 31/12/2007) | 4 |
| Figura 4 - Certaldo: imprese più diffuse per attività economica (nostra elaborazione su dati ISTAT - 31/12/2007) | 4 |
| Figura 5 - Gambassi Terme: imprese più diffuse per attività economica (nostra elaborazione su dati ISTAT - 31/12/2007) | 5 |
| Figura 6 - Montaione: imprese più diffuse per attività economica (nostra elaborazione su dati ISTAT - 31/12/2007) | 5 |
| Figura 7 - Forze lavoro e non..... | 6 |
| Figura 8 - Forze lavoro e non - Maschi..... | 6 |
| Figura 9 - Forze lavoro e non - Femmine | 7 |
| Figura 10 - Forze lavoro e non per comune | 7 |
| Figura 11 - Forze lavoro e non per comune - Maschi..... | 8 |
| Figura 12 - Forze lavoro e non per comune – Femmine..... | 8 |
| Figura 13 - Occupati per posizione nella professione..... | 9 |
| Figura 14 - Occupati maschi per posizione nella professione | 9 |
| Figura 15 - Occupati femmine per posizione nella professione..... | 10 |
| Figura 16 - Occupati per posizione nella professione per comune | 10 |
| Figura 17 - Occupati maschi per posizione nella professione per comune..... | 11 |
| Figura 18 - Occupati femmine per posizione nella professione per comune..... | 11 |
| Figura 19 - Occupati per attività economica | 12 |
| Figura 20 - Occupati maschi per attività economica..... | 12 |
| Figura 21 - Occupati femmine per attività economica..... | 13 |
| Figura 22 - Occupati per attività economica per comune | 13 |
| Figura 23 - Occupati maschi per attività economica per comune..... | 14 |
| Figura 24 - Occupati femmine per attività economica per comune | 14 |

Il Territorio

Si tratta della zona formata dai comuni di **Castelfiorentino**, **Certaldo**, **Gambassi Terme** e **Montaione**, conosciuta anche come Sistema Economico Locale (SEL) del Circondario Empolese, versante Valdelsano.

Riportiamo alcuni dati relativi all'estensione del territorio e alla popolazione:

| Comune | Superficie (in Km ^q) |
|------------------|----------------------------------|
| Castelfiorentino | 66,56 |
| Certaldo | 75,24 |
| Gambassi Terme | 83,06 |
| Montaione | 104,9 |
| Totale | 329,76 |

Tabella 1 - Estensione dei quattro comuni da Wikipedia

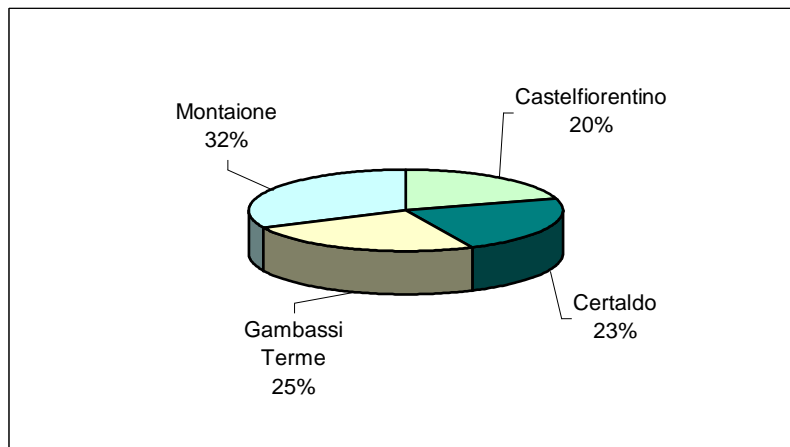


Figura 1 - La suddivisione della superficie per comune

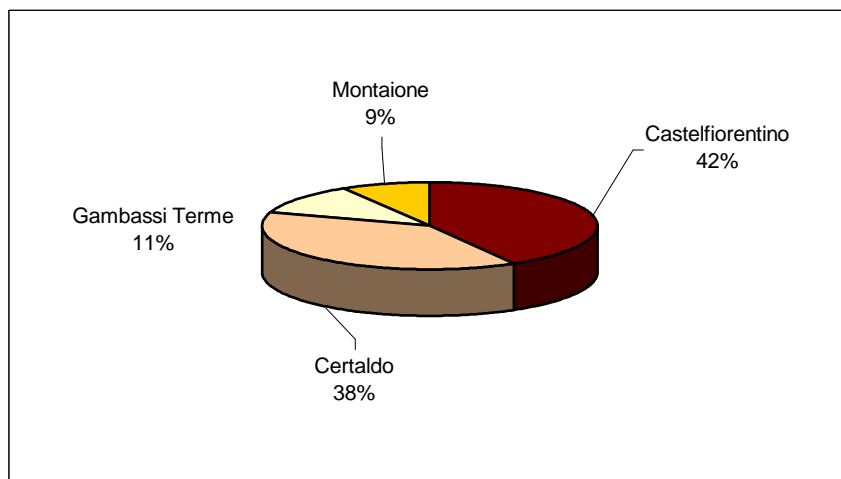


Figura 2 - La suddivisione della popolazione per comune

| Comune | Popolazione al 31/12/2008 |
|------------------|---------------------------|
| Castelfiorentino | 17813 |
| Certaldo | 16242 |
| Gambassi Terme | 4854 |
| Montaione | 3701 |
| Totale | 42.610 |

Tabella 2 - La popolazione nei quattro comuni (nostra elaborazione su dati ISTAT)

E' interessante notare come il meno esteso dei quattro comuni, Castelfiorentino, sia tuttavia il più popolato.

Le possibilità d'impiego

Ciascuno dei quattro comuni offre diverse possibilità d'impiego nel settore imprenditoriale. Riportiamo la situazione per comune, delle imprese per attività economiche, limitandoci a prendere in considerazione quelle la cui presenza supera le 50 unità per i due comuni di Castelfiorentino e Certaldo e le 40 unità per i due comuni di Gambassi Terme e Montaione.

Castelfiorentino

Particolarmente attivo il settore delle costruzioni, seguito dalle attività commerciali e dal settore agricolo. E' tuttavia da notare che ciascuno di questi ultimi due settori è di circa la metà inferiore a quello delle costruzioni.

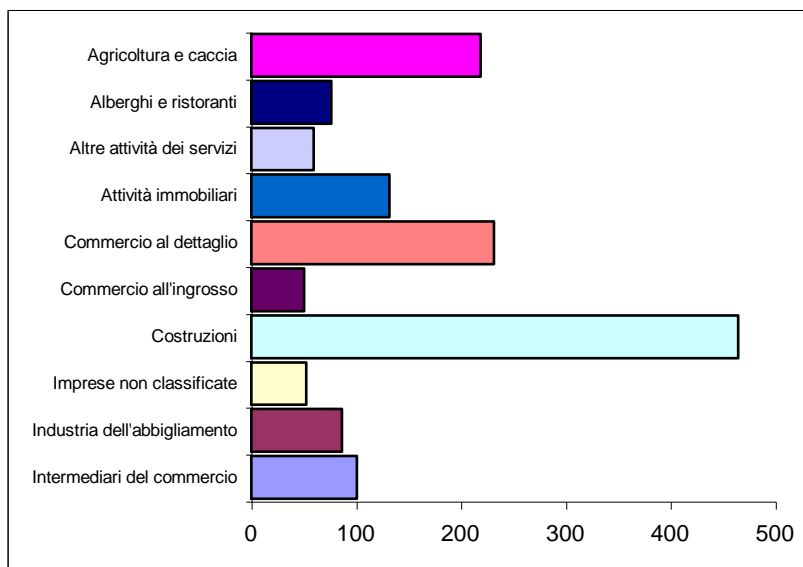


Figura 3 - Castelfiorentino: imprese più diffuse per attività economica (nostra elaborazione su dati ISTAT - 31/12/2008)

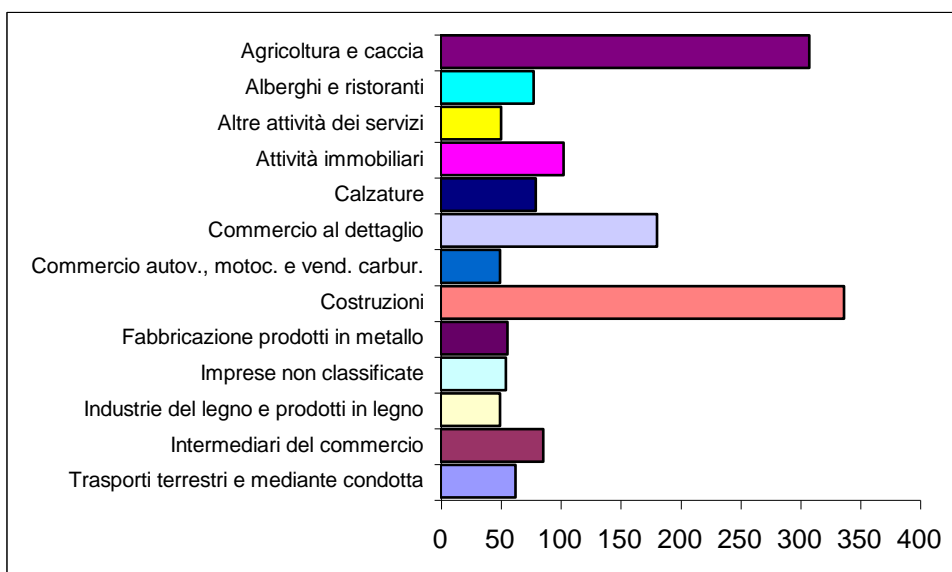


Figura 4 - Certaldo: imprese più diffuse per attività economica (nostra elaborazione su dati ISTAT - 31/12/2008)

Certaldo

Situazione analoga al comune di Castelfiorentino. Da notare un maggior bilanciamento tra settore costruzioni e imprese agricole.

Gambassi Terme

Agricoltura e costruzioni sono ancora le imprese più diffuse.

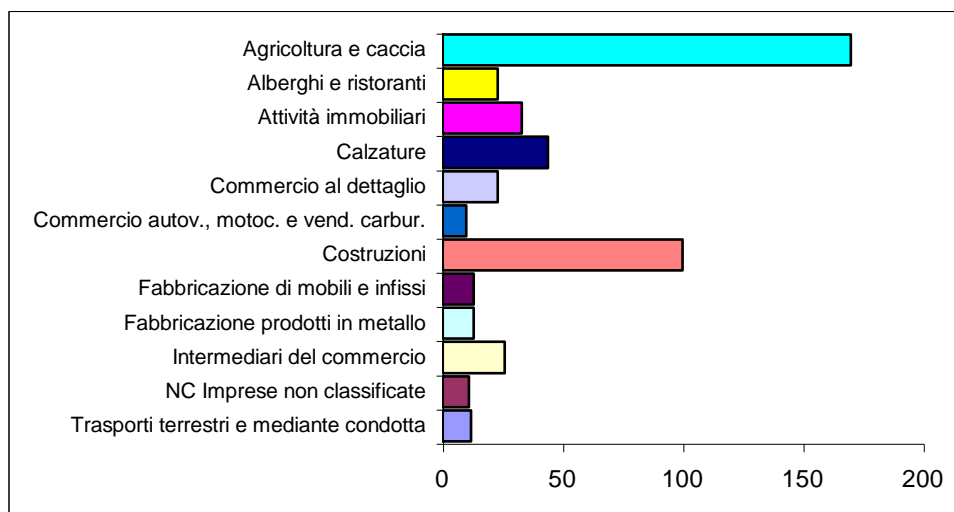


Figura 5 - Gambassi Terme: imprese più diffuse per attività economica (nostra elaborazione su dati ISTAT - 31/12/2008)

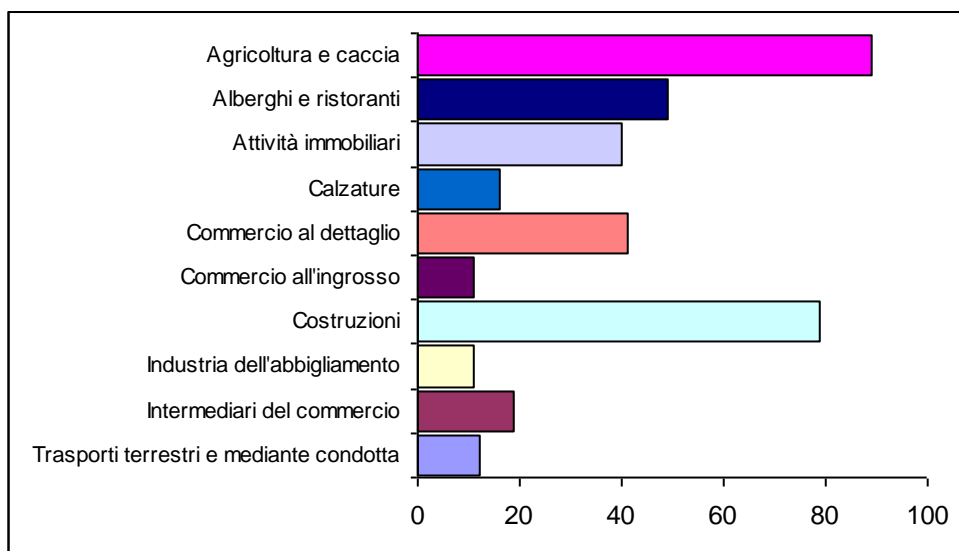


Figura 6 - Montaione: imprese più diffuse per attività economica (nostra elaborazione su dati ISTAT - 31/12/2008)

Montaione

Continua anche per Montaione la stessa tendenza degli altri tre comuni, tuttavia, appare evidente come l'attività ristorativa e alberghiera ricoprano una fetta abbastanza ampia delle attività. Si tratta infatti di una zona in cui il turismo è particolarmente sviluppato, non tanto per le bellezze artistiche del luogo, ma soprattutto per le caratteristiche del territorio, particolarmente gradito ai turisti di ogni parte del mondo.

Forze lavoro e non forze lavoro

Dopo aver esaminato a grandi linee l'offerta di lavoro sul territorio, passiamo ad esaminare la situazione della popolazione per condizione.

Intendiamo con forze lavoro tutte le persone che hanno già un impiego o che, in età lavorativa, stanno cercandone uno, cioè tutte quelle persone che producono reddito o che ne produrranno. Per non forza lavoro intendiamo tutte quelle persone che non hanno ancora un impiego perché studenti, casalinghe, o persone ormai ritirate dal lavoro, cioè tutte quelle persone che ufficialmente non producono reddito.

La situazione generale è rappresentata nel seguente aerogramma:



Figura 7 - Forze lavoro e non
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

Notiamo che, di fronte a una percentuale abbastanza bassa di disoccupazione, solo il 3% della popolazione totale del SEL, il totale delle forze lavoro (52% della popolazione) uguaglia sostanzialmente quello delle non forze di lavoro. Situazione, questa, non molto favorevole al buon andamento economico della zona.

Nello specifico osserviamo la suddivisione per sesso:

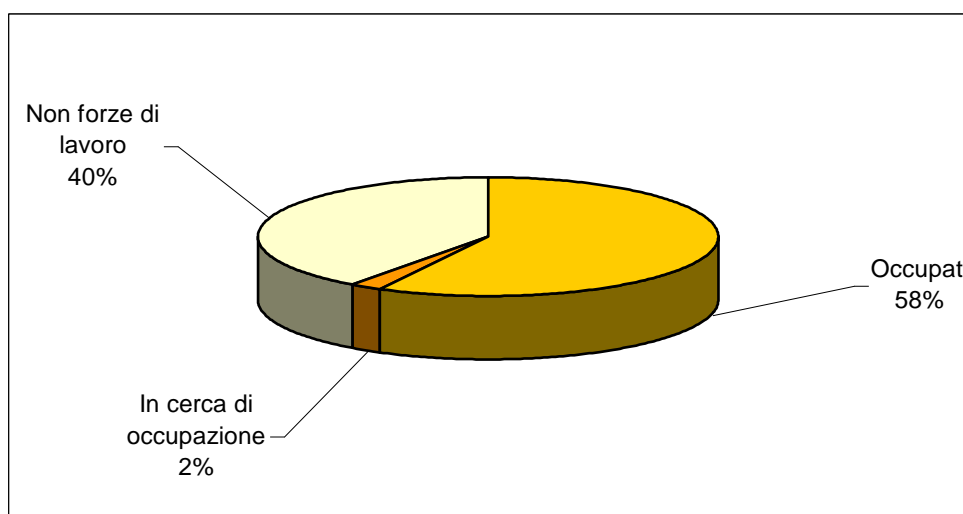


Figura 8 - Forze lavoro e non - Maschi (nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

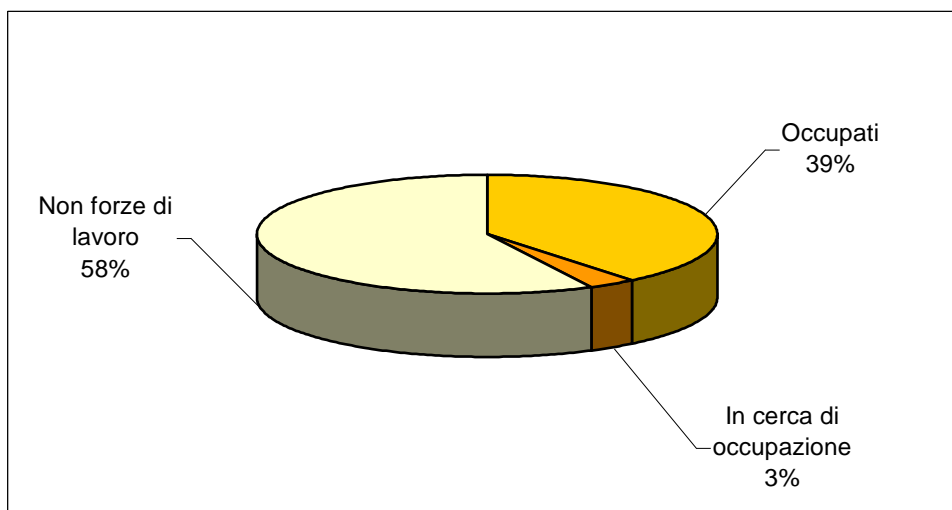


Figura 9 - Forze lavoro e non - Femmine
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

Sostanzialmente uguale la situazione dei disoccupati, del tutto ribaltata quella tra forze lavoro e non, tra maschi e femmine. Possiamo trovare una possibile spiegazione del fenomeno considerando che, tolte le famiglie in cui entrambi i coniugi risultano occupati, nelle famiglie italiane con un solo coniuge occupato, è ancora la donna a svolgere attività di casalinga.

Passiamo adesso ad esaminare la situazione comune per comune.

Come mostrano i grafici successivi si può concludere che, la situazione generale già descritta, si riflette anche nei singoli comuni.

Stesse considerazioni riguardo alla suddivisione per sesso.

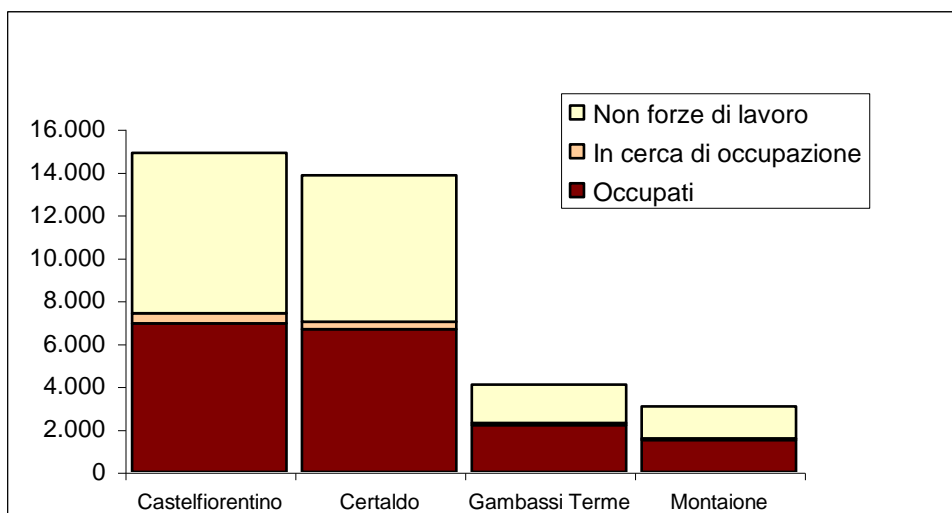


Figura 10 - Forze lavoro e non per comune
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

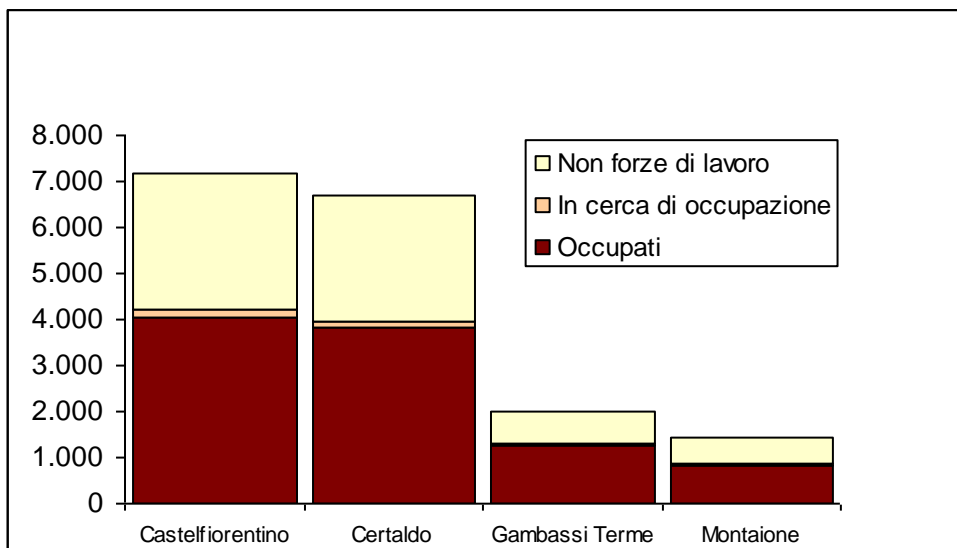


Figura 11 - Forze lavoro e non per comune - Maschi
 (nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

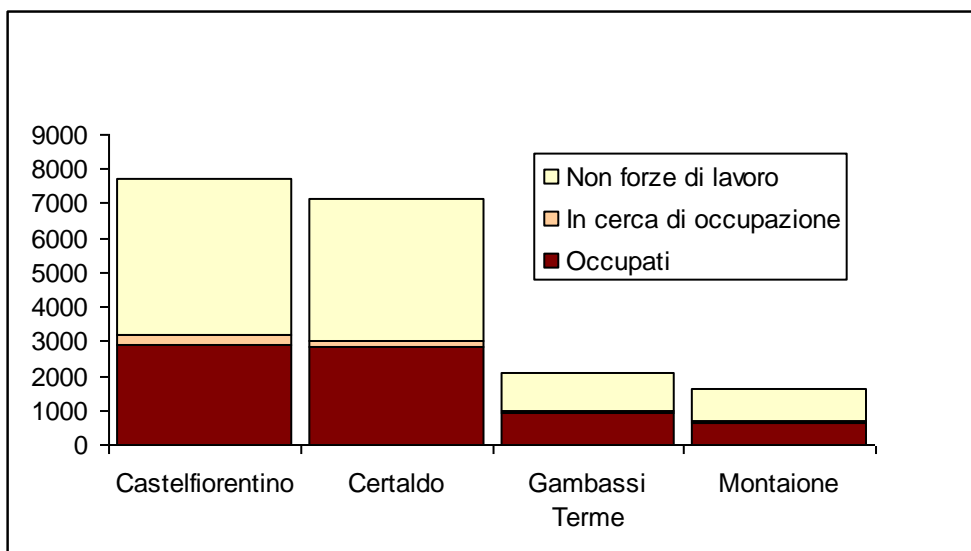


Figura 12 - Forze lavoro e non per comune – Femmine
 (nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

La posizione nella professione

Concentriamo adesso la nostra attenzione sugli occupati del SEL in esame. Vediamo quali sono le più diffuse professioni:

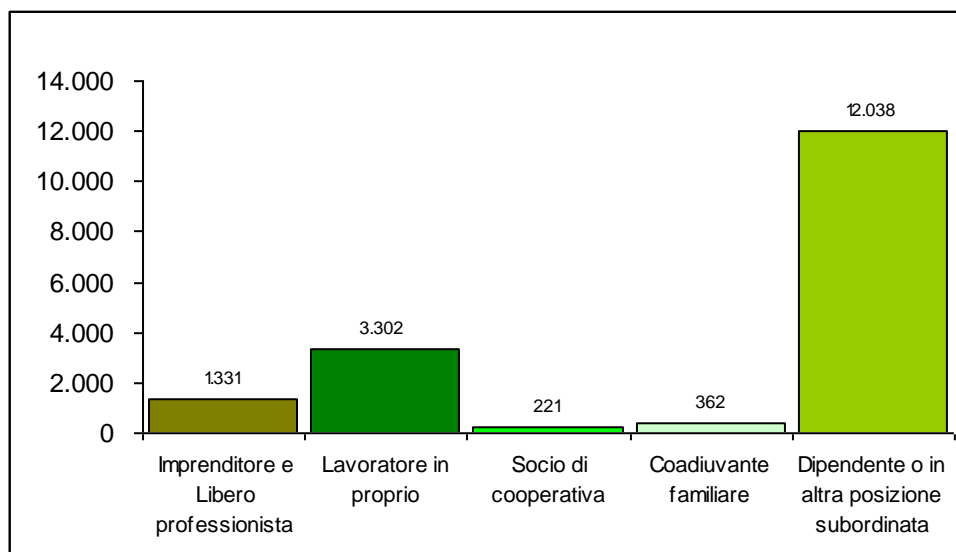


Figura 13 - Occupati per posizione nella professione
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

Come ci potevamo aspettare la maggior parte dei lavoratori svolge attività dipendente, ma in proporzione di circa un quarto rispetto ai lavoratori dipendenti, compaiono i lavoratori in proprio (presumibilmente nel settore dell'artigianato).

Esaminiamo la suddivisione per sesso:

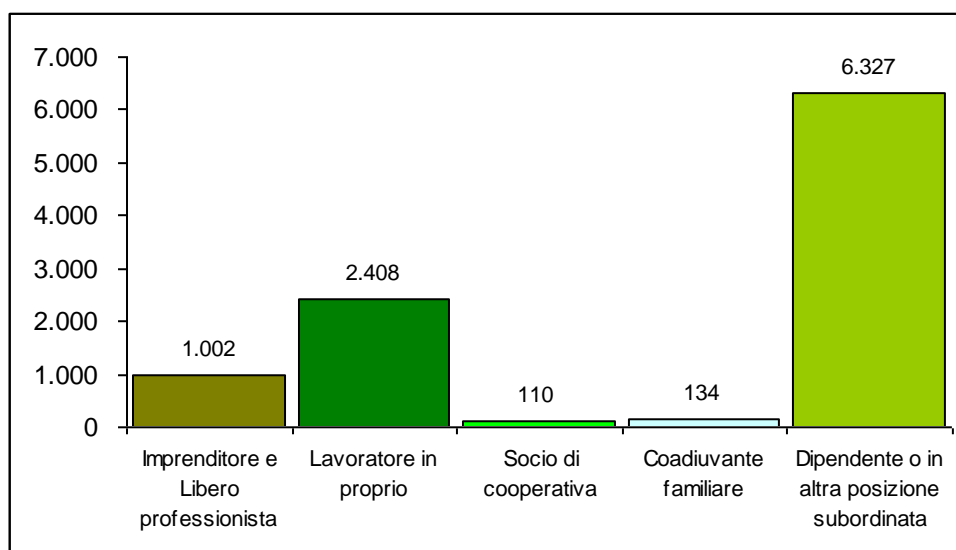


Figura 14 - Occupati maschi per posizione nella professione
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

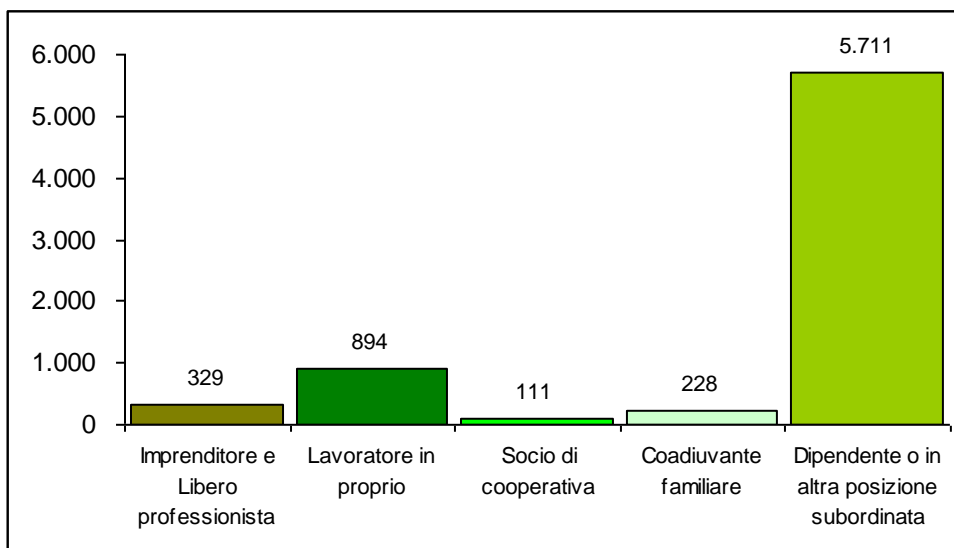


Figura 15 - Occupati femmine per posizione nella professione
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

La situazione appare poco differenziata, se non per quel che riguarda la libera professione e l'imprenditoria, dove i maschi sono circa il triplo delle femmine.

Riportiamo i grafici corrispondenti, con i dati relativi ai singoli comuni. Anche in questo caso il singolo si rispecchia nella totalità.

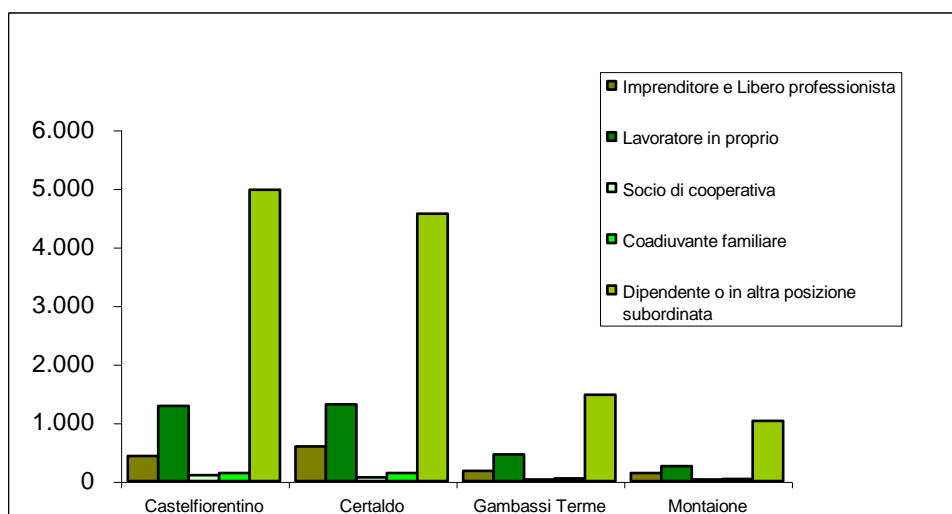
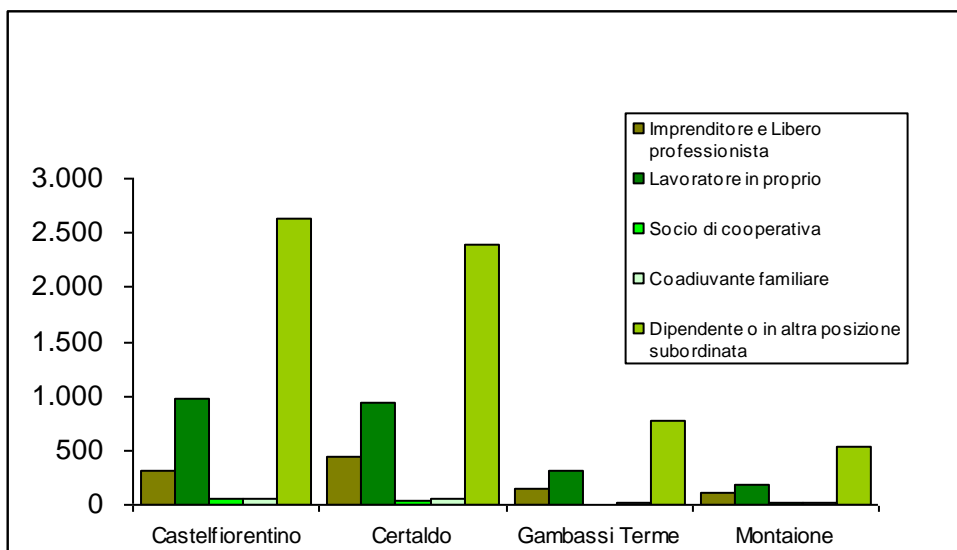
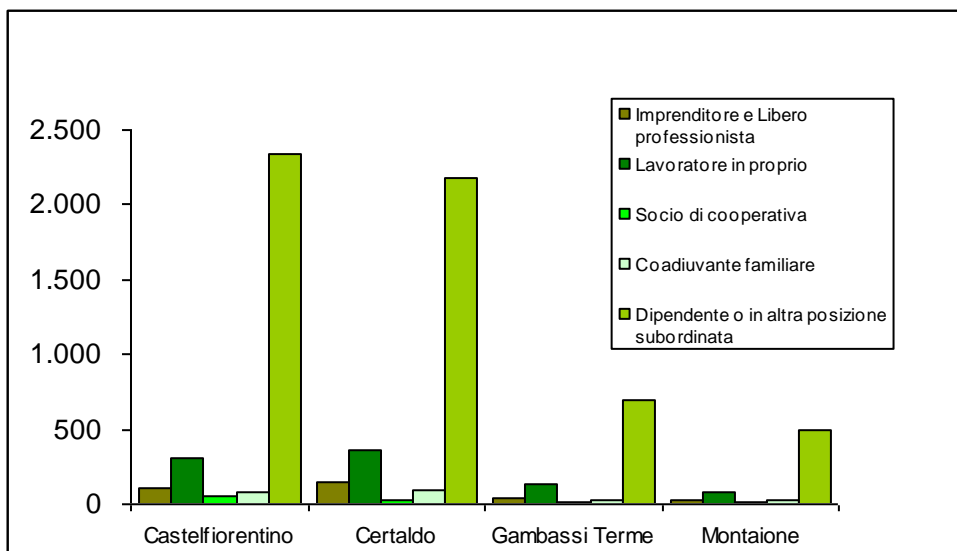


Figura 16 - Occupati per posizione nella professione per comune
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)



**Figura 17 - Occupati maschi per posizione nella professione per comune
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)**



**Figura 18 - Occupati femmine per posizione nella professione per comune
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)**

L'occupazione per attività economica

Esaminiamo infine la situazione nei tre macrosettori dell'economia: Agricoltura, Industria, Terziario:

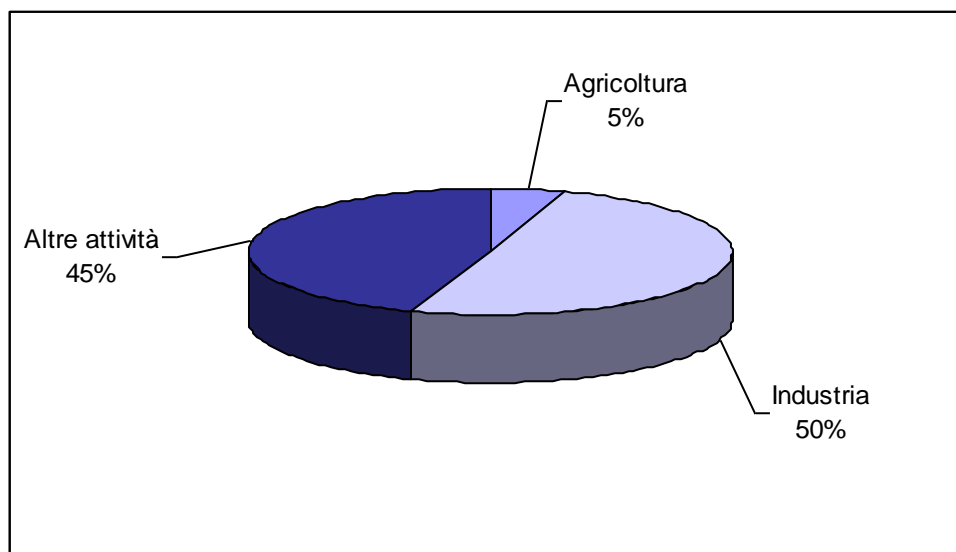


Figura 19 - Occupati per attività economica
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

Osserviamo che solo una piccola parte degli occupati risulta impegnata nell'agricoltura, mentre la metà della forza lavoro risulta occupata nell'industria. Il settore terziario impiega comunque il 45% degli occupati.

Esaminiamo anche la suddivisione per sesso:

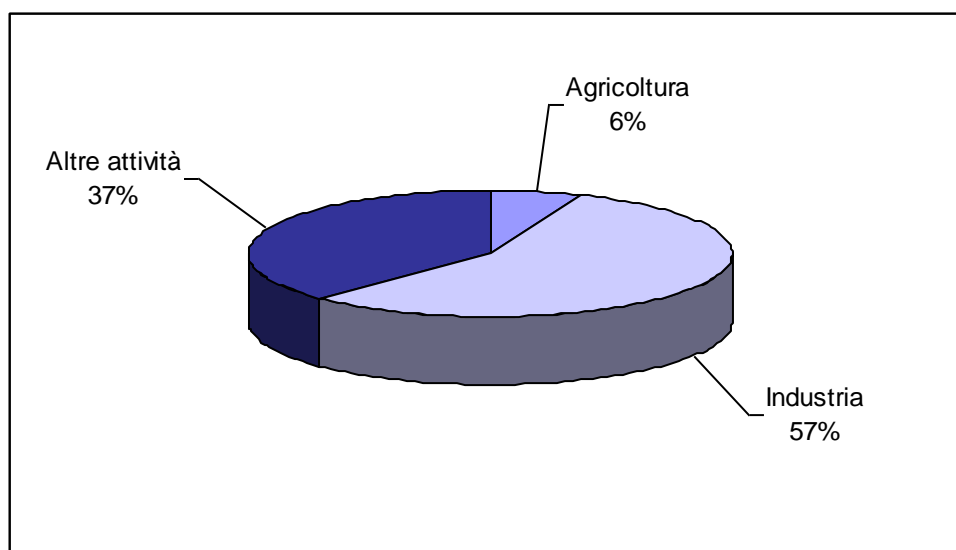


Figura 20 - Occupati maschi per attività economica
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

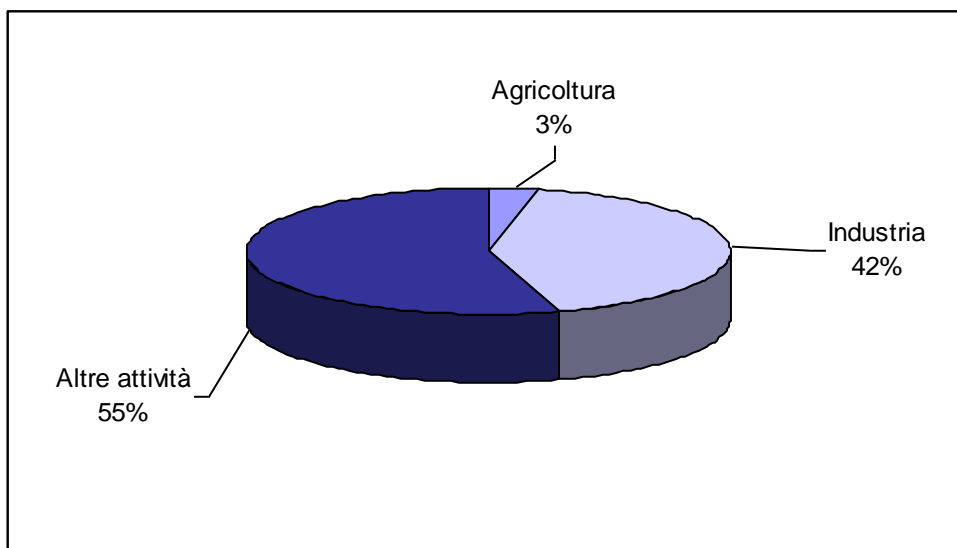


Figura 21 - Occupati femmine per attività economica
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

Si nota che, pur rimanendo il settore dell'agricoltura il meno numeroso, i maschi occupati in tale settore sono il doppio delle femmine. La situazione negli altri due settori è invertita tra maschi e femmine: i primi più numerosi nell'industria, le seconde nel terziario.

Osserviamo anche in questo caso, il parallelismo con cui la situazione generale si riflette su quella dei singoli comuni.

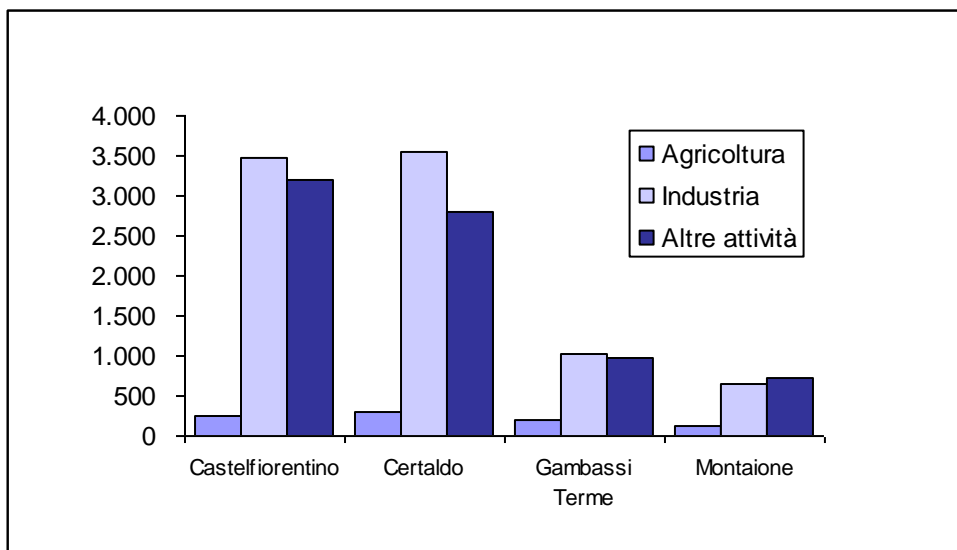


Figura 22 - Occupati per attività economica per comune
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

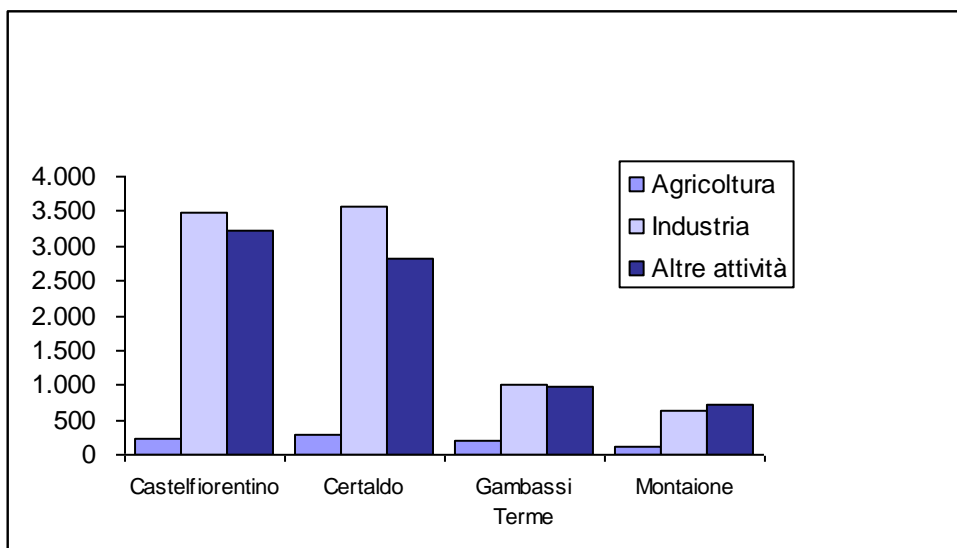


Figura 23 - Occupati maschi per attività economica per comune
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

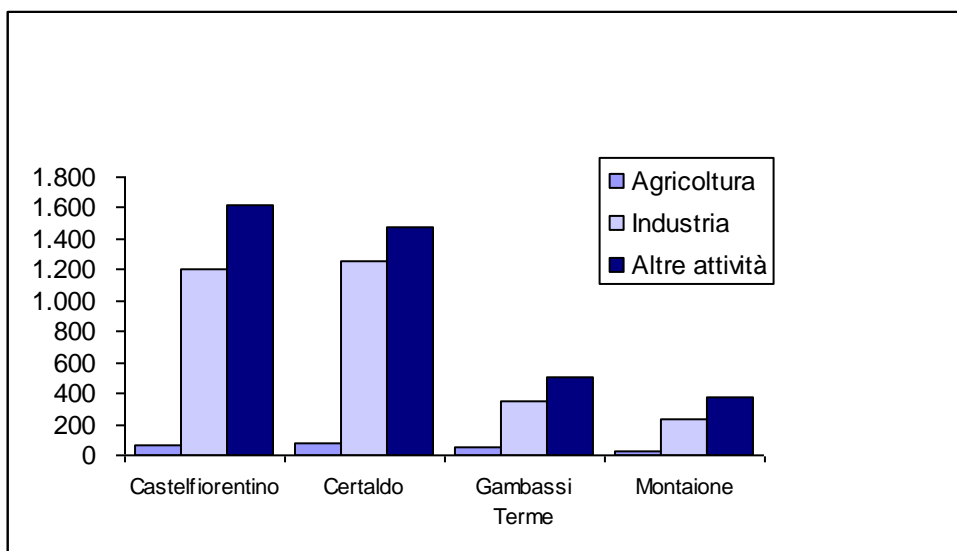


Figura 24 - Occupati femmine per attività economica per comune
(nostra elaborazione dati ISTAT censimento 2001)

Considerazioni finali

Il lavoro che abbiamo svolto ci ha portato a conoscere un aspetto della realtà del luogo nel quale viviamo. Una realtà spesso intuita, sia grazie al nostro specifico indirizzo di studi, strettamente legato all'economia, sia a una forte immersione nel contesto sociale, alla quale i servizi specifici della zona ci hanno abituato nel corso degli anni.

I dati sui quali abbiamo lavorato non sono molto recenti: la maggior parte di essi è stata ricavata dall'ultimo censimento (2001). Tuttavia li abbiamo ritenuti ancora validi come strumento di descrizione della nostra realtà, in quanto niente, ci è sembrato, è accaduto recentemente da mutarla in maniera sostanziale.

Il luogo nel quale viviamo ci appare quasi come un'isola felice, nella quale la disoccupazione è molto bassa e le opportunità di lavoro tante e varie in ogni settore, anche se il pareggio tra forze lavoro e non forze lavoro, ci suona come un campanello d'allarme.

Popolazione troppo vecchia? Giovani troppo a lungo parcheggiati nella posizione di studenti? Famiglie monoreddito? Queste alcune possibili spiegazioni.

Ci piace pensare a un futuro nel quale ognuno di noi possa trovare un impiego, nel quale i tre spicchi di torta siano equamente ripartiti tra agricoltura, industria e terziario, perché non possiamo dimenticare che tutta l'attività economica di questa zona e, in genere, di tutta la Toscana, ha origini rurali.

Infine ci piace pensare a un futuro di grande integrazione sociale, così come ormai la scuola ci ha abituati, e forse sarà possibile che le forze di lavoro oltrepassino di gran lunga le non forze di lavoro!

Castelfiorentino 10/05/ 2010

Riferimenti Bibliografici

Bergamini, Trifone, (2005), *La statistica descrittiva*, Zanichelli, Bologna

ISTAT, Istruzione e lavoro, <http://www.istat.it/lavoro/>

Regione Toscana, Toscana in cifre, <http://ius.regione.toscana.it/cif/stat/index.shtml>

Comuni Italiani, <http://www.comuni-italiani.it/>

Wikipedia, http://it.wikipedia.org/wiki/Categoria:Comuni_della_provincia_di_Firenze